

# Servizio Civile Universale, 19 posti disponibili con Alicenova



VITERBO – Sono 19 le posizioni di **Servizio Civile Universale** disponibili presso la cooperativa sociale **Alicenova**, gestite con il **Consorzio Parsifal**. L'esperienza è rivolta a **giovani volontari tra i 18 e i 29 anni** non compiuti, interessati a impegnarsi per un anno in un'esperienza altamente formativa e di grande valore etico, oltre che la possibilità di poter mettere alla prova le proprie capacità e favorire un primo approccio con il mondo del lavoro.

Gli interessati possono candidarsi **entro il 18 febbraio 2025** per progetti in diversi settori: dall'assistenza alle persone fragili (minori, disabili, anziani, migranti) all'educazione e promozione culturale, fino alla comunicazione sociale e all'agricoltura sociale.

I posti disponibili per le attività da realizzare presso le sedi della Cooperativa Sociale Alicenova sono: **"Agrinclusion"**: 1 posto Fattoria di Alice – Fattorie Solidali (Viterbo), 1

posto Fattoria Crocevia – Fattorie Solidali (Nepi), 2 posti Fattoria Sociale Ortostorto – Fattorie Solidali (Montalto di Castro); **“Capacitare per credere”**: 3 posti Centro socio-riabilitativo Formello (RM), 1 posto Centro Socio Riabilitativo Luigi Capotorti (Tarquinia), 1 posto Acquapendente, 1 posto Stay Fresco (Civitavecchia); **“Come noi nessuno mai”**: 1 posto Centro Aggregazione Giovanile ex Mattatoio di Riano (RM), 2 posti Centro Aggregazione Giovanile di Tarquinia; **“Tutti per uno, accolti tutti!”**: 1 posto Molti Volti SAI di Capena (RM), 3 posti Molti Volti Accoglienza Migranti – Alicenova (Viterbo); **“Voci per il sociale”**: 2 posti ufficio Tarquinia.

Tutti i progetti del Consorzio Parsifal prevedono inoltre una quota di **posti riservati per giovani con minori opportunità** (in difficoltà economiche o con disabilità). I candidati sono tenuti a controllare attentamente le specifiche relative a tale misura su ciascuna scheda progetto e, qualora volessero candidarsi per uno di quei posti, a produrre l’attestazione richiesta relativamente all’appartenenza alla categoria GMO esplicitata nel singolo progetto.

Per conoscere come partecipare è necessario andare sulla home page del portale [www.consorzioparsifal.it](http://www.consorzioparsifal.it) e, attraverso la sezione *“Servizio Civile”*, è possibile ottenere tutte le informazioni relative ai progetti e alla compilazione esclusivamente online dei moduli di domanda, che dovranno pervenire **entro il 18 febbraio 2025 alle ore 14:00**. Per la candidatura si richiede uno SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di 2° livello, tramite cui presentare la candidatura attraverso il portale del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale (<https://domandaonline.serviziocivile.it>).

Per ulteriori informazioni: Consorzio Parsifal 379.1594353 – 0775.835037

–serviziocivile@consorzioparsifal.it –[www.consorzioparsifal.it](http://www.consorzioparsifal.it)

– Cooperativa Sociale Alicenova: 0766.842752.

# Riapre il Bando del Servizio Civile in AISM



IL TUO FUTURO È OGGI  
COSTRUISCILO INSIEME A NOI.

#SM4GROWUP E SCUOLE DI APPRENDIMENTO IN PROGETTO  
CONCRETI A FAVORE DELLE PERSONE CON SCLEROSI MULTIPLA.

Se vuoi aderire al Bando 2024-2025 rivolgiti al punto di contatto di  
Sezione provinciale AISM Viterbo in Via Lager di Piediluco 81138  
o contattaci ai seguenti contatti:  
Tel. 0761/802719 - E-MAIL: PISICOM  
viterbo@aism.it

WWW.AISM.IT

VITERBO- Un nuovo Bando per la selezione di giovani da impiegare nei progetti di Servizio Civile in AISM, presso la sezione AISM di Viterbo dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, è appena stato pubblicato.

Consentirà a giovani e giovanissimi, purché non abbiano ancora compiuto i ventinove anni d'età di scegliere di collaborare con AISM e il suo movimento per impegnarsi a dare vita a progetti concretamente pensati per le persone con sclerosi multipla.

Scegliere un progetto di AISM vuol dire avere un ruolo da protagonista nella comunità che ti è più vicina. I requisiti per svolgere il Servizio Civile in AISM sono pochi ma essenziali:

- Avere entusiasmo e voglia di immergersi in un mondo giovane e di valore, credere in un mondo libero da SM.
- Essere maggiorenni, ma non avere ancora compiuto 29 anni
- Garantire un impegno di circa 25 ore settimanali per 12

mesi.

I ragazzi vincitori riceveranno un assegno per un anno di tempo, di circa 500 €. Sono due i progetti sui quali poter scegliere di impegnarsi. Si chiamano:

1. Attori Del Cambiamento per una comunità inclusiva e solidale

2. Smuoviamoci\_relazione, sensibilizzazione, alfabetizzazione digitale

PROGETTO Attori del Cambiamento:

Questo progetto vuole incidere sulla capacità della società di accettare la diversità; vuole alzare la capacità di comprendere e includere prevenendo, attraverso la conoscenza e la consapevolezza, tutti quei comportamenti discriminanti e, a volte, violenti che si possono manifestare nella quotidianità. Sperimentare la disabilità, conoscere i sintomi, capire la diversità vuol dire contribuire a costruire un futuro più equo, più responsabile, meno discriminante. Se migliora la qualità di vita anche di una sola persona migliora la società tutta.

L'impatto sociale di questo progetto può quindi determinare non solo il miglioramento della vita delle persone con SM, ma alzare la consapevolezza della comunità e dei ragazzi verso una maggiore attenzione al contesto in cui vivono e per poter sviluppare un proprio pensiero verso una società più giusta e solidale, più inclusiva, più vera. In questa ottica il presente Progetto di Servizio Civile vuole gestire il presente guardando al futuro, collocando e guidando i ragazzi verso un percorso partecipato di solidarietà e condivisione, di cittadinanza attiva e sviluppo solidale e sostenibile.

Quali attività sono previste:

x Realizzare incontri di sensibilizzazione e laboratori esperienziali nelle scuole e nei luoghi di aggregazione giovanile per attivare competenze civiche

x Organizzare eventi culturali, ricreativi e sportivi sui temi dell'inclusione sociale e della partecipazione attiva

x Costruire e promuovere itinerari turistici accessibili

x Favorire e veicolare una corretta informazione sulla SM e

sui diritti delle persone con disabilità

PROGETTO Smuoviamoci, relazione, sensibilizzazione, alfabetizzazione digitale:

Attraverso l'azione dei ragazzi in Servizio Civile, il progetto vuole concretizzare la mission di AISM cioè offrire l'opportunità alle persone con disabilità per recuperare spazi di autonomia e libertà di scelta, vuole essere un contributo per garantire il godimento di tutte le libertà fondamentali, perché le discriminazioni si nascondono nell'ambiente fisico ma anche nelle abitudini, nelle norme scritte e informali, nei comportamenti quotidiani, nelle scelte amministrative come negli atteggiamenti e nelle relazioni. I ragazzi possono diventare lo strumento per cambiare la realtà delle cose consentendo al maggior numero possibile di persone con sclerosi multipla di comprendere l'utilità di AISM per sé e per le persone che vivono accanto e quindi per entrare in contatto con AISM e instaurare una relazione duratura.

Possiamo quindi auspicare che i ragazzi del Servizio Civile impegnati in questo Progetto possano rappresentare una chiave di volta fondamentale per modificare radicalmente l'approccio della società alla disabilità.

Quali attività sono previste:

- x Accogliere e supportare le persone coinvolte nella SM
- x Promuovere l'alfabetizzazione digitale
- x Facilitare la socializzazione attraverso attività a favore dell'inclusione
- x Organizzare eventi di sensibilizzazione
- x Mappare i luoghi accessibili
- x Favorire la mobilità delle persone con SM e patologie correlate

Oltre ai posti ordinari, sono disponibili dei posti riservati ai giovani con disabilità, SM o patologie correlate (patologie infiammatorie/demielinizzanti/degenerative del sistema nervoso centrale, quali per esempio la Neuromielite ottica). I candidati che faranno domanda per questi posti riservati, dovranno presentare al momento del colloquio una

certificazione della propria disabilità o autocertificazione. Come presentare e inviare la domanda: gli aspiranti operatori volontari devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it/> dove, attraverso un semplice sistema di ricerca con filtri, è possibile scegliere il progetto per il quale avanzare la candidatura. Per poter scegliere

un progetto, occorre inserire nel campo "Codice ente" la seguente dicitura SU00114.

Per informazioni chiamare o mandare un messaggio Whatsapp al numero 3346580273 o una mail al seguente indirizzo [aismviterbo@aism.it](mailto:aismviterbo@aism.it) e vi risponderemo nel più breve tempo possibile.

---

## Riapre il Bando del Servizio Civile in AISM



VITERBO – Un nuovo Bando per la selezione di giovani da impiegare nei progetti di Servizio Civile in AISM, presso la

sezione AISM di Viterbo dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, è appena stato pubblicato.

Consentirà a giovani e giovanissimi, purché non abbiano ancora compiuto i ventinove anni d'età di scegliere di collaborare con AISM e il suo movimento per impegnarsi a dare vita a progetti concretamente pensati per le persone con sclerosi multipla.

Scegliere un progetto di AISM vuol dire avere un ruolo da protagonista nella comunità che ti

è più vicina. I requisiti per svolgere il Servizio Civile in AISM sono pochi ma essenziali: – Avere entusiasmo e voglia di immergersi in un mondo giovane e di valore, credere in un mondo libero da SM. – Essere maggiorenni, ma non avere ancora compiuto 29 anni

Garantire un impegno di circa 25 ore settimanali per 12 mesi.

I ragazzi vincitori riceveranno un assegno per un anno di tempo, di circa 500 .

Sono due i progetti sui quali poter scegliere di impegnarsi. Si chiamano:

1. AttoriDelCambiamento per una comunità inclusiva e solidale
2. Smuoviamoci\_relazione, sensibilizzazione, alfabetizzazione digitale

PROGETTO Attori del Cambiamento:

Questo progetto vuole incidere sulla capacità della società di accettare la diversità; vuole alzare la capacità di comprendere e includere prevenendo, attraverso la conoscenza e la consapevolezza, tutti quei comportamenti discriminanti e, a volte, violenti che si possono manifestare nella quotidianità. Sperimentare la disabilità, conoscere i sintomi, capire la diversità vuol dire contribuire a costruire un futuro più equo, più responsabile, meno discriminante. Se migliora la qualità di vita anche di una sola persona migliora la società tutta.

L'impatto sociale di questo progetto può quindi determinare non solo il miglioramento della vita delle persone con SM, ma alzare la consapevolezza della comunità e dei ragazzi verso

una maggiore attenzione al contesto in cui vivono e per poter sviluppare un proprio pensiero verso una società più giusta e solidale, più inclusiva, più vera. In questa ottica il presente Progetto di Servizio Civile vuole gestire il presente guardando al futuro, collocando e guidando i ragazzi verso un percorso partecipato di solidarietà e condivisione, di cittadinanza attiva e sviluppo solidale e sostenibile.

Quali attività sono previste:

Realizzare incontri di sensibilizzazione e laboratori esperienziali nelle scuole e nei luoghi di aggregazione giovanile per attivare competenze civiche

Organizzare eventi culturali ricreati e sporti sui temi dell'inclusione sociale e della partecipazione attiva;

Costruire e promuovere itinerari turistici accessibili;

Favorire e veicolare una corretta informazione sulla SM e sui diritti delle persone con disabilità

PROGETTO Smuoviamoci: relazione, sensibilizzazione, alfabetizzazione digitale:

Attraverso l'azione dei ragazzi in Servizio Civile, il progetto vuole concretizzare la missione di

AISM cioè offrire l'opportunità alle persone con disabilità per recuperare spazi di autonomia

libertà di scelta, vuole essere un contributo per garantire il godimento di tutte le libertà fondamentali, perché le discriminazioni si nascondono nell'ambiente fisico ma anche nelle

abitudini, nelle norme scritte e informali, nei comportamenti quotidiani, nelle scelte amministrative come negli atteggiamenti e nelle relazioni. I ragazzi possono diventare lo

strumento per cambiare la realtà delle cose consentendo al maggior numero possibile di

persone con sclerosi multipla di comprendere l'utilità di AISM per sé e per le persone che

vivono accanto e quindi per entrare in contatto con AISM e



instaurare una relazione duratura.

Possiamo quindi auspicare che i ragazzi del Servizio Civile impegnati in questo Progetto

possano rappresentare una chiave di volta fondamentale per modificare radicalmente l'approccio della società alla disabilità

Quali attività sono previste:

Accogliere e supportare le persone coinvolte nella SM

Promuovere l'alfabetizzazione digitale

Facilitare la socializzazione attraverso attività a favore dell'inclusione

Organizzare eventi di sensibilizzazione

Mappare i luoghi accessibili

Favorire la mobilità delle persone con SM e patologie correlate

Oltre ai posti ordinari, sono disponibili dei posti riservati ai giovani con disabilità, SM o patologie correlate (patologie infiammatorie/demielinizzanti/degenerative del sistema nervoso centrale, quali per esempio la Neuromielite ottica). I candidati che faranno domanda per questi posti riservati, dovranno presentare al momento del colloquio una certificazione della propria disabilità o autocertificazione.

Come presentare e inviare la domanda: gli aspiranti operatori volontari devono presentare la

domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL)

raggiungibile tramite PC tablet e smartphone all'indirizzo

<https://domandaonline.serviziocivile.it/> dove, attraverso un semplice sistema di ricerca con

filtri, è possibile scegliere il progetto per il quale avanzare la candidatura. Per poter scegliere

un Progetto AISM, occorre inserire nel campo "codice ente" la seguente dicitura: SU00114

Per informazioni chiamare o mandare un messaggio Whatsapp al numero 3346580273 o una

mail al seguente indirizzo [aismviterbo@aism.it](mailto:aismviterbo@aism.it) e vi risponderemo nel più breve tempo

possibile.

# 4 posti da Ambientalisti per un anno in Legambiente Lazio, con il progetto di Servizio Civile “Ambiente e SOSTenibilità 2025”

**BANDO 2025 SERVIZIO CIVILE**

HAI TRA I 18 E I 28 ANNI E VUOI FARE QUALCOSA DI IMPORTANTE?  
FAI DOMANDA DI SERVIZIO CIVILE. È SCEGLI NEL PROGETTO ...

**Ambiente e SOSTenibilità 2025**

**4 POSTI** NELLA SEDE DI LEGAMBIENTE LAZIO  
Roma, Via Firenze 43

**1 POSTO** NEL CIRCOLO LEGAMBIENTE GARBATELLA  
Roma, Via Nicolò Odero 13

per trascorrere un anno tra le campagne e l'impegno dell'associazione ambientalista

12 MESI, 5 GIORNI A SETTIMANA  
25 ORE SETTIMANALI  
36 ORE DI FORMAZIONE GENERALE  
78 ORE DI FORMAZIONE SPECIFICA  
507,30 € DI RIMBORSO MENSILE  
15% POSTI RISERVATI NEI CONCORSI PUBBLICI

**SCADENZA 18 FEBBRAIO ORE 14:00**

→ Vai su [domandaonline.serviziocivile.it](http://domandaonline.serviziocivile.it) → entra con SPID  
→ cerca il progetto "Ambiente e SOSTenibilità 2025" → scegli le sedi operative di Legambiente → e fai la tua domanda

per maggiori informazioni: 06485358051 | [post@legambientelazio.it](mailto:post@legambientelazio.it)

ROMA – Pubblicato il bando nazionale di Servizio Civile Universale: 4 posti a disposizione per ambientalisti, verso un anno di impegno civico nella sede di Legambiente Lazio a Roma, in Via Firenze 43, nell’ambito del progetto “Ambiente e SOSTenibilità 2025”.

L’opportunità si rivolge a giovani tra i 18 e i 28 anni che passeranno un anno tra le campagne, le analisi scientifiche e i dossier dell’associazione ambientalista più diffusa del Lazio. L’impegno di 12 mesi in 5 giorni a settimana, prevede un rimborso di 507,30 € mensili. Il progetto prevede anche 36

ore di formazione generale, 78 di formazione specifica e la possibilità, per chi abbia svolto l'anno di servizio, del 15% di posti riservati nei concorsi pubblici.

La scadenza per la presentazione delle domande sarà il 18 febbraio alle ore 14. Per candidarsi, ragazze e ragazzi potranno accedere con SPID al sito <https://domandaonline.serviziocivile.it/>, cercare il progetto "Ambiente e SOSTenibilità 2025" e scegliere la sede operativa di Legambiente Lazio. Per ogni ulteriore informazione si potranno contattare gli uffici dell'associazione per tel allo 0685358051 o per email a [posta@legambientelazio.it](mailto:posta@legambientelazio.it).

---

## **Avis Montefiascone, Servizio Civile "Volontari in Rete per il Dono. Domande entro il 18 febbraio**



MONTEFIASCONE (Viterbo) – Il servizio civile all'AVIS di Montefiascone. Anche per il 2025, la sezione comunale dell'associazione dei donatori di sangue offre questa possibilità a un giovane della città. Il progetto di Servizio Civile "Volontari in Rete per il Dono", è stato approvato e finanziato. Prevede l'attuazione di una serie di iniziative

finalizzate alla promozione della donazione del sangue, nell'ambito delle attività statutarie dell'Avis, tramite l'occupazione per dodici mesi di un giovane di età compresa fra 18 e 28 anni che riceverà un corrispettivo economico in forma di indennità a fronte di un impegno di 25 ore settimanali.

“L'Avis di Montefiascone, ancora una volta impegnata e premiata nello spirito di servizio verso la cittadinanza – illustra il presidente Mauro Marinelli – , vuole quindi offrire ai giovani sensibili alle tematiche del volontariato la possibilità di collaborare con l'associazione per la realizzazione del progetto, ma anche l'occasione di una esperienza di crescita personale e di confronto nel mondo della solidarietà.



L'avvio del progetto, previsto per la fine giugno, sarà preceduto dalla selezione degli aspiranti da parte del Centro Servizi del Volontariato (CSV) che ne cura la realizzazione nei rapporti con gli organi istituzionali, e dalla frequenza di un apposito corso di formazione di 122 ore (parte online e parte in presenza anche a Viterbo e/o Roma). Le domande scadono il 18 febbraio 2025 alle ore 14.00.

Il Bando e le modalità di presentazione della domanda sono pubblicati sul sito CSV

Lazio-progetti in co-programmazione (<https://volontariatolazio.it/bando-selezione-volontari-servizio-civile-2025i-progetti-in-coprogrammazione-con-csv-lazio/>).

Per tutte le ulteriori informazioni ed eventuale assistenza, è opportuno contattare l'Avis di Montefiascone (0761/826288 – [info@avismontefiascone.it](mailto:info@avismontefiascone.it)). La sede è aperta lun./mart./merc./ven./sab. 9:00-12:30 e giov. 16:00-18:00.

---

# Parte Ecocultura Comunitaria, il progetto ideato dai Comuni di Montefiascone e Capodimonte



MONTEFIASCONONE (Viterbo) – Parte Ecocultura Comunitaria, il progetto ideato dai Comuni di Montefiascone e Capodimonte che si propone di valorizzare i rispettivi patrimoni culturali e naturalistici attraverso attività di servizio civile promossa tra ragazzi e giovani, agevolando così la partecipazione, la solidarietà e l'inclusione a beneficio sia personale delle nuove generazioni sia della comunità locali e dello sviluppo del territorio.

I giovani interessati (tra i 18 e i 28 anni) possono presentare la propria candidatura, con le modalità previste dal bando pubblicato sul sito dell'Ente, fino al 18 febbraio.

Il progetto è un traguardo importante per il comune di Montefiascone, frutto di un percorso portato avanti con forte impegno da parte dell'Amministrazione Comunale che a febbraio

scorso aveva ottenuto l'accreditamento per poter svolgere il servizio civile in diversi sedi comunali, dopo l'accordo di partenariato con l'associazione Arci.

Di fondamentale importanza il fatto che le diverse attività si andranno a svolgere in luoghi di aggregazione culturale e sociale aperti a tutti, spazi che il cittadino stesso riconosce come bene comune in cui poter identificare la propria storia e la vita quotidiana di tutti i giorni.

Il servizio civile potrà infatti essere svolto al museo del Sangallo, nella biblioteca comunale e nell'ufficio turistico; a essere organizzati, nella maggior parte dei casi, tutti servizi già attivi sul territorio ma che, grazie all'impegno dei giovani, potranno essere ampliati e resi ancora più aderenti alle esigenze della comunità.

Incentivazione dei servizi di front office con l'obiettivo di fornire informazioni ancora più precise e coerenti sia ai turisti che ai residenti; creazione di materiale informativo e preparazione di un calendario delle attività culturali del Comune; organizzazione di incontri di animazione territoriale per promuovere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali. Queste alcune della attività previste nell'ambito del progetto Ecocultura comunitaria. Ma non solo. A essere promossi: eventi di lettura tematica, momenti di incontro-confronto, e laboratori di lettura critica; laboratori di aiuto allo studio; eventi culturali come mostre e convegni tematici sul patrimonio storico e naturalistico; itinerari culturali che permetteranno di esplorare i siti storici e naturalistici più significativi; attività di inclusione sociale per l'integrazione dei più fragili.

"Siamo veramente soddisfatti. Si valorizza un percorso coordinato e concertato da più Enti sul territorio, che sono riusciti a fare rete e a lavorare in sinergia con l'unico obiettivo di sostenere i giovani e alimentare il loro rapporto con i luoghi in cui vivono e crescono ogni giorno", commenta la sindaca Giulia De Santis.

"Il servizio civile rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale, promuove

una maggiore consapevolezza di sé e degli altri, incoraggiando il dialogo, la condivisione e la partecipazione attiva, alimentando una maggiore consapevolezza della proprie radici e del territorio in cui si vive – conclude la sindaca Giulia De Santis -. Le diverse attività sono state pensate per coinvolgere i giovani in maniera propositiva, aiutandoli a condividere spazi comuni, gestire i lavori collettivi, sapersi raffrontare tra coetanei, interagire in maniera costruttiva, aprirsi alle singole fragilità”.

---

## **Si amplia la rete dei soci CNESC, cresce l'attività della Conferenza**



ROMA – Si è conclusa a Roma l'annuale assemblea Cnesc durante la quale è stato deliberato l'ingresso dei nuovi soci ANCoS APS – Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive APS, ANPEAS APS- Associazione Nazionale per la Progettazione e le Attività Sociali, Patronato E.N.A.P.A.- Ente Nazionale Assistenza Patrocinio Agricoltori, ENDO-FAP -Ente Nazionale Don Orione – formazione aggiornamento professionale.

Sale a 31 il numero degli Enti aderenti e queste nuove adesioni rappresentano un ulteriore elemento di sviluppo e dinamicità della rete Cnesc.

L'assemblea ha definito la linea programmatica del 2025,

riconfermando tra le priorità quella di promuovere il servizio civile – oltre che come opportunità straordinaria per i giovani – come strumento per la costruzione di una società nonviolenta, solidale e pacifica. Una affermazione forte, ripetuta anche nell’ambito della Giornata di mobilitazione per la Pace e contro ogni tipo di guerra promossa dalle principali reti pacifiste della società civile italiana, nella giornata mondiale dedicata ai Diritti Umani.

Non è un caso che l’Associazione Cultura della Pace di Sansepolcro abbia recentemente conferito alla Presidente Laura Milani il Premio Nazionale “Nonviolenza” 2024, per il suo duplice impegno nella Comunità Papa Giovanni XXIII e nella CNESC nella promozione e realizzazione del servizio civile quale modalità di difesa civile e nonviolenta della Patria. Un riconoscimento dell’impegno della Conferenza e del ruolo del servizio civile nella costruzione della pace, che speriamo sempre più anche le istituzioni riconoscano.

“Negli ultimi anni la CNESC – afferma Laura Milani – sta cercando di rafforzare la partecipazione dei soci, anche attraverso gruppi tematici che lavorano su alcune priorità che riguardano l’attuazione del servizio civile, cercando di potenziare collaborazioni e sinergie vitali per il sistema servizio civile, come la Campagna “Quanto vale il futuro?” promossa insieme alle principali rappresentanze degli enti e degli operatori volontari per chiedere la stabilizzazione e l’universalità del servizio civile”.

---

## **Agricoltura, Tiso: “Servizio**



# Civile utile per rapporto giovani-terra”



ROMA – “Da qualche settimana il governo ha introdotto il nuovo bando del Servizio Civile Agricolo: un’iniziativa che il Centro Studi Iniziativa Comune giudica importante poiché permette ai giovani di svolgere attività lavorative in agricoltura, contribuendo allo sviluppo delle comunità rurali e promuovendo la sostenibilità ambientale.

È un’opportunità per formare nuove generazioni di agricoltori, sensibilizzare sulla tutela del territorio, sostenere la produzione agricola locale, e valorizzare quelle aree rurali, spesso dimenticate e svantaggiate rispetto alle zone urbanizzate del nostro territorio. E se ben strutturato, il servizio civile agricolo potrebbe avere effetti positivi anche sulla occupazione giovanile, ed essere di rilevante supporto alle aziende agricole, soprattutto quelle biologiche e di piccola scala. Alla luce di tutto questo, dunque, riteniamo che, per garantire il pieno successo del provvedimento, sia essenziale che il governo stanzi nel tempo ulteriori risorse, che consentano di ampliare l’accesso a questo percorso e supportare adeguatamente le realtà agricole coinvolte. Un maggiore investimento in questo ambito infatti rappresenterebbe senz’altro un segnale concreto di impegno verso i giovani e il futuro del nostro territorio: rendiamola strutturale e colonna portante della transizione ecologica e

della ripresa delle nostre campagne”.

Così, in una nota, Carmela Tiso, portavoce nazionale del Centro Studi Iniziativa Comune

---

# “Quanto vale il futuro?”, più Servizio Civile per investire nei giovani e nel bene comune



## SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Da più di 50 anni il Servizio Civile offre il suo prezioso contributo al radicamento dei principi costituzionali e alla costruzione della pace positiva, impegnando i giovani all'interno di interventi finalizzati alla tutela del bene comune, alla protezione e al sostegno delle persone fragili, alla tutela dei beni ambientali e del patrimonio storico e artistico, all'educazione, alla promozione dei Diritti Umani e alla cooperazione tra i popoli.

E', inoltre, una delle poche politiche di partecipazione giovanile, una palestra di cittadinanza e un'opportunità formativa unica per i giovani, che fonda il processo di apprendimento sull'esperienza, che forma giovani cittadini capaci di assumersi responsabilità e di impegnarsi per le comunità, favorendo l'acquisizione di competenze civiche, sociali e professionali spendibili anche nei percorsi futuri,

di vita e di lavoro.

In una situazione sempre più complessa a livello nazionale e internazionale, di sfilacciamento delle nostre comunità, di emergenze, di tensione sociale, investire nel servizio civile significa investire in un'esperienza che contribuisce al benessere di tutti e di tutte, all'inclusione, al contrasto alla violenza, alla coesione sociale delle comunità.

Se credere nel futuro significa non perdere la capacità di sognare e di progettare, allora noi ricordiamo al Governo e a tutti i cittadini e cittadine, che esiste uno strumento che investe con fiducia nei giovani e offre loro la possibilità di sognare e di realizzare un cambiamento. E questo strumento è il Servizio Civile.

Dopo un triennio che, grazie ai fondi del PNRR, ha permesso di far crescere il sistema e finanziare mediamente 60.000 posizioni l'anno, il servizio civile cade nuovamente in una situazione di precarietà e incertezza. Ad oggi sono 20.000 i giovani che potranno intraprendere questa esperienza con il bando che uscirà nel 2024, appena 35.000 per il 2025 e 2026.

Chiediamo, quindi, al Governo di investire davvero nel futuro, nei giovani e nelle comunità, garantendo ulteriori 280 milioni per il 2024, per avviare 60.000 giovani all'anno in Italia e 1500 all'estero, e risorse per gli anni successivi che garantiscano annualmente l'avvio di almeno 60.000 giovani in Italia e 1500 all'estero, quantificabili in circa 480 milioni, con l'obiettivo di renderlo davvero universale e quindi offrire a tutti i giovani l'opportunità di impegnarsi per la propria comunità e il bene comune.

Ricordiamo, infine, che ogni euro investito nel servizio civile produce relazioni, crescita e riduzione delle diseguaglianze. Il Governo e il Parlamento agiscano per il futuro delle collettività, dei giovani, del bene comune!

Reti promotrici della Campagna:

Rappresentanza nazionale degli operatori volontari, CNESC- Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile, CSEV-

Coordinamento Spontaneo Enti e Volontari di Servizio Civile del Veneto, CSVnet- associazione Centri di Servizio per il Volontariato, Forum Nazionale del Servizio Civile

---

# **Civita Castellana, servizio civile: c'è tempo fino al 26 settembre per presentare la domanda**



## **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

CIVITA CASTELLANA ( Viterbo) – Servizio civile universale, c'è ancora tempo per presentare la propria candidatura e svolgere un'attività al servizio della comunità presso il Comune di Civita Castellana. I bandi, che scadono alle ore 14,00 del 26 settembre 2024, sono due: Servizio civile digitale e Servizio civile ambientale. Possono partecipare alle selezioni i giovani che, alla data della presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni).

Il Servizio Civile Universale è un programma del governo italiano che offre ai giovani tra i 18 e i 28 anni la possibilità di dedicare un periodo (generalmente 8-12 mesi) al servizio della comunità, sia in Italia che all'estero. I volontari partecipano a progetti in diversi settori, come

assistenza sociale, ambiente, cultura, protezione civile, educazione e cooperazione internazionale. Il programma mira a promuovere la cittadinanza attiva, la solidarietà, l'inclusione sociale e l'acquisizione di competenze utili per il futuro professionale. I partecipanti ricevono un'indennità mensile. Per tutti i volontari ci sarà un rimborso spese mensile pari a 507,30 € per 12 mesi.

Ciascun candidato che volesse intraprendere questa esperienza può presentare domanda **ENTRO E NON OLTRE** le ore **14.00** del **giorno 26 settembre 2024**, indicando il bando scelto e il Comune di Civita Castellana come sede, tramite il sito ufficiale del Dipartimento per le Politiche Giovanili <https://www.politichegiovanili.gov.it/>.

Si ricorda che dal 22 giugno 2023 è prevista la riserva obbligatoria nei concorsi pubblici per chi ha svolto il Servizio Civile, che è pari al 15% dei posti disponibili.

---

# Servizio civile con Alicenova, prorogata la scadenza



VITERBO – Sono stati prorogati i termini per le domande per le 14 posizioni di **Servizio Civile Universale** disponibili presso la cooperativa **Alicenova**, gestite con il Consorzio Parsifal. La nuova scadenza è fissata **giovedì 22 febbraio 2024 alle ore 14.00**. L'esperienza è rivolta a giovani volontari **tra i 18 e i 29 anni** non compiuti, interessati a impegnarsi per un anno in un'esperienza altamente formativa e di grande valore etico. Un passaporto per arrivare a conoscere meglio se stessi e, soprattutto, avvicinarsi con un'ottica diversa agli altri.

I progetti per **Viterbo e provincia** riguardano i seguenti ambiti: educazione e inclusione giovanile; disabilità; servizi educativi e ricreativi per l'infanzia; accoglienza migranti; agricoltura sociale; comunicazione sociale.

I posti disponibili per le attività da realizzare presso le sedi della Cooperativa Sociale Alicenova sono: 1 posto nella sede di **Tarquinia** nell'area comunicazione sociale, 2 posti nell'ambito dei servizi ricreativi per l'infanzia a **Montefiascone**, 4 posti complessivi nelle fattorie sociali di **Nepi, Viterbo e Montalto di Castro**, 2 posti complessivi per l'area disabilità presso il Centro socio-riabilitativo per disabili "Luigi Capotorti" di **Tarquinia** e presso la sede di Alicenova ad **Acquapendente**, 2 posti nel Centro di aggregazione giovanile di **Tarquinia**, 3 posti presso l'ufficio di **Viterbo** per il servizio di accoglienza migranti. Alcuni progetti prevedono una quota di posti riservati per giovani con minori opportunità (precisamente in difficoltà economiche, ovvero giovani con ISEE inferiore a 15.000 euro).

Per scoprire come partecipare è necessario collegarsi alla home page del portale [www.consorzioparsifal.it](http://www.consorzioparsifal.it) e, attraverso la sezione "Servizio Civile", è possibile ottenere tutte le informazioni relative ai progetti e alla compilazione esclusivamente online dei moduli di domanda, con SPID di 2° livello.

Si consiglia di consultare periodicamente il portale del

Consortio Parsifal e di seguirne la pagina Facebook ([facebook.com/consorzioarsifal](https://facebook.com/consorzioarsifal)) in modo da rimanere aggiornati. Per ulteriori informazioni: 379.1594353 – 0775.835037 – serviziocivile@consorzioarsifal.it.

---

# Servizio Civile in Croce Rossa a Viterbo: disponibili 10 posti



VITERBO – Possono partecipare alla selezione coloro che hanno compiuto 18 anni e ancora non ne hanno compiuti 29. È possibile presentare domanda fino alle ore 14.00 del 15 febbraio. Sono disponibili 10 posti (suddivisi in due progetti diversi).

12 mesi di progetto tra il 2024 e il 2025, 25 ore settimanali per 5 giorni lavorativi ed un rimborso di 507,30€ mensili erogati direttamente dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio (sono inoltre garantite ferie, permessi e contribuzione figurativa).

Per presentare la domanda è necessario accedere con SPID al sito <https://domandaonline.serviziocivile.it> e cercare i progetti

Assistenza sanitaria e inclusione in centro Italia per 5 posti sede Viterbo codice sede 183963

Servizi di trasporto integrati per la salute in nord Italia per 5 posti sede Viterbo codice sede 183963

Per maggiori informazioni scrivi alla mail: [viterbo@cri.it](mailto:viterbo@cri.it)

---

## **Servizio civile: 14 posti con Alicenova in provincia di Viterbo**



### **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

VITERBO- Aperto il bando rivolto a giovani tra 18 e 29 anni. Scadenza il 15 febbraio alle ore 14:00. Sono 14 le posizioni di Servizio Civile Universale disponibili presso la cooperativa Alicenova, gestite con il Consorzio Parsifal. L'esperienza è rivolta a giovani volontari tra i 18 e i 29 anni non compiuti, interessati a impegnarsi per un anno in un'esperienza altamente formativa e di grande valore etico. Un passaporto per arrivare a conoscere meglio se stessi e, soprattutto, avvicinarsi con un'ottica diversa agli altri.



I progetti per Viterbo e provincia riguardano i seguenti ambiti: educazione e inclusione giovanile; disabilità; servizi educativi e ricreativi per l'infanzia; accoglienza migranti; agricoltura sociale; comunicazione sociale.

I posti disponibili per le attività da realizzare presso le sedi della Cooperativa Sociale Alicenova sono: 1 posto nella sede di Tarquinia nell'area comunicazione sociale, 2 posti nell'ambito dei servizi ricreativi per l'infanzia a Montefiascone, 4 posti complessivi nelle fattorie sociali di Nepi, Viterbo e Montalto di Castro, 2 posti complessivi per l'area disabilità presso il Centro socio-riabilitativo per disabili "Luigi Capotorti" di Tarquinia e presso la sede di Alicenova ad Acquapendente, 2 posti nel Centro di aggregazione giovanile di Tarquinia, 3 posti presso l'ufficio di Viterbo per il servizio di accoglienza migranti. Tutti i progetti prevedono una quota di posti riservati per giovani con minori opportunità (precisamente in difficoltà economiche, ovvero giovani con ISEE inferiore a 15.000 euro).

Per scoprire come partecipare è necessario collegarsi alla home page del portale [www.consorzioparsifal.it](http://www.consorzioparsifal.it) e, attraverso la sezione "Servizio Civile", è possibile ottenere tutte le informazioni relative ai progetti e alla compilazione esclusivamente online dei moduli di domanda, con SPID di 2° livello. La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il 15 febbraio 2024 alle ore 14:00.

Si consiglia di consultare periodicamente il portale del Consorzio Parsifal e di seguirne la pagina Facebook ([facebook.com/consorzioarsifal](https://facebook.com/consorzioarsifal)) in modo da rimanere aggiornati. Per ulteriori informazioni: 379.1594353 – 0775.835037 – [serviziocivile@consorzioarsifal.it](mailto:serviziocivile@consorzioarsifal.it).

---

# Servizio civile con l'Anpas. Iscrizioni entro il 15 febbraio 2024



MONTEFIASCONE ( Viterbo) – La Sezione Avis di Montefiascone presenta ufficialmente il Servizio Civile tipologia ANPAS. Questa la nota informativa: “L’iscrizione – si sottolinea – dovrà avvenire tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID. Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domande On Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all’indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 di Giovedì 15 Febbraio 2024. Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre essere riconosciuto dal sistema, che può avvenire in due modalità: 1) I cittadini italiani residenti in Italia od all’estero ed i cittadini di Paesi extra Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono accedervi esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito del sito dell’Agenzia per Italia Digitale [agid.gov/it/piattaforme/spid](https://www.agid.gov.it/piattaforme/spid) sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID quali servizi offre e come si richiede; 2) I candidati italiani che non possono disporre dello SPID, come stà già avvenendo fin dalla pubblicazione del

bando, potranno accedere alla piattaforma attraverso apposite credenziali da richiedere al Dipartimento secondo la procedura riportata nella homepage del sistema DOL". Tutti coloro che vorranno richiedere informazioni potranno contattare la Sezione al 0761-826288.

---

## Servizio Civile in Croce Rossa a Viterbo: disponibili 10 posti



VITERBO – Servizio Civile in Croce Rossa a Viterbo. È possibile presentare domanda fino alle ore 14.00 del 15 febbraio. Sono disponibili 10 posti (suddivisi in due progetti diversi).

12 mesi di progetto tra il 2024 e il 2025, 25 ore settimanali per 5 giorni lavorativi ed un rimborso di 507,30€ mensili erogati direttamente dal Dipartimento della Gioventù della

Presidenza del Consiglio (sono inoltre garantite ferie, permessi e contribuzione figurativa).

Per presentare la domanda è necessario accedere con SPID al sito <https://domandaonline.serviziocivile.it> e cercare i progetti

Assistenza sanitaria e inclusione in centro Italia per 5 posti sede Viterbo codice sede 183963

Servizi di trasporto integrati per la salute in nord Italia per 5 posti sede Viterbo codice sede 183963

Per maggiori informazioni scrivi alla mail: [viterbo@cri.it](mailto:viterbo@cri.it)

---

## **Dall'assemblea CNEESC tanti interrogativi sul futuro del servizio civile**



L'Assemblea dei soci CNEESC si è tenuta il 15 dicembre, giorno in cui si celebrava il 51° anniversario del riconoscimento dell'Obiezione di Coscienza al servizio militare e l'istituzione del Servizio Civile.

Un anniversario importante per la storia del Servizio Civile e un momento associativo interno di valutazione e programmazione. Tra i punti all'ordine del giorno il rinnovo delle cariche e le riflessioni sul presente del Servizio

Civile e sul suo futuro ad oggi ancora troppo incerto.

L'Assemblea ha riconfermato Laura Milani Presidente, Rossano Salvatore Vicepresidente e Mauro Perotti Tesoriere; Corrado Franci, Massimiliano Patrizi e Roberto Alberti per il Collegio dei Sindaci; nel Consiglio di Presidenza ai riconfermati Sergio Giusti, Diego Cipriani, Primo Di Blasio, Sabrina Mancini, Bernardina Tavella, Claudia Barsanti, Paolo Bandiera si aggiungono Rosario Lerro presidente ASC Aps e Renato Corsi per Salesiani per il Sociale.

Mentre a Pisa il Capo Dipartimento annuncia l'imminente uscita del bando volontari per almeno 50.000 posizioni, gli enti aderenti alla Cnesc hanno condiviso le preoccupazioni per il presente del Servizio Civile che ha visto aumentare di poco le 45.000 posizioni previste dal documento di programmazione finanziaria lasciando comunque fuori circa 30.000 opportunità per i giovani.

Ancora maggiore è la preoccupazione per il 2024, perchè la legge di stabilità ha stanziato 143 milioni, appena sufficienti per avviare poco più di 20.000 volontari.

“Non ci resta che sperare che nel 2024 si recuperi qualche altra risorsa” dice la presidente Laura Milani “ma anche se fosse non scioglierebbe comunque il vero nodo politico della questione e cioè: come dare stabilità al sistema e, quindi, come riuscire a parlare realmente di futuro e di uscita dalla precarietà?”.

“In un momento storico caratterizzato dalla violenza, da un preoccupante aumento della povertà materiale e educativa, dalle disuguaglianze, da conflitti internazionali” ha proseguito Laura Milani “abbiamo bisogno di investire risorse per continuare a costruire un'alternativa, per promuovere un cambiamento, per sostenere le nostre comunità. Per questo è urgente investire nel Servizio Civile. Perchè è un'opportunità formativa unica per i giovani e un antidoto alla violenza, uno

strumento di coesione e inclusione, di promozione della pace positiva. Se tutti crediamo nel Servizio Civile – e ci sono stati segnali positivi in tal senso da parte del Governo, come dimostra la riserva di posti nei Concorsi pubblici-, allora lo si deve stabilizzare ora continuando a garantire risorse adeguate. Noi siamo pronti fin da subito a mobilitarci con chiunque vorrà unirsi a questa doverosa richiesta di attenzione”.

Queste le richieste al Governo e al Parlamento, mentre gli enti CNESC rinnovano il proprio impegno per un Servizio Civile di qualità, lavorano sui temi di attualità come la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari la semplificazione delle procedure, la promozione del Servizio Civile e dei suoi valori grazie ad alleanze con le scuole e Università, rinnovano l'appuntamento ormai annuale del Festival Nazionale del Servizio Civile.

Il 20 dicembre infine, dopo 5 mesi, ci sarà finalmente l'insediamento della nuova Consulta Nazionale, luogo imprescindibile di riferimento, confronto e concertazione sull'attuazione del Servizio Civile e spazio di dialogo costruttivo tra gli attori del sistema.

Come sempre la Cnesc cercherà di dare al meglio il suo contributo di rappresentatività, competenza e collaborazione istituzionale.

---

## **Legge stabilità: “Precarietà**

# ed incertezza per il servizio civile”



ROMA- “Riconoscere e valorizzare l’Istituto del Servizio Civile quale scuola di educazione civica e palestra di cittadinanza attiva delle nuove generazioni, destinando risorse se non maggiori quantomeno stabili e coerenti con gli investimenti degli anni precedenti” è quello che chiedono la Rappresentanza Nazionale degli Operatori Volontari (RNVSC), il Forum Nazionale Servizio Civile (FNSC), la Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile (CNESC), il CSVnet – Associazione centri di servizio per il volontariato, con una lettera indirizzata al Governo.

Un accorato appello dei giovani e degli enti volto a richiamare l’attenzione sul futuro del Servizio Civile Universale in questi mesi in cui si sta lavorando alla legge di Bilancio 2024. “Dopo un triennio che ha visto il potenziamento del contingente, anche grazie ai fondi del PNRR, il servizio civile rischia di scivolare nuovamente in una situazione di precarietà e incertezza. Il bando che sarà emanato entro la fine del 2023, infatti, secondo quanto previsto dal Documento di Programmazione Finanziaria 2023 del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, prevede l’avvio di appena 45.000 giovani, a fronte dei 71000 dell’anno scorso, e di circa 80.000 posizioni messe a disposizione dagli enti in fase di progettazione. Ancora più preoccupante è la disponibilità finanziaria prevista dalla

Legge di Bilancio per il prossimo anno che ammonta a soli 150 milioni di euro, sufficienti ad avviare appena 20.000 giovani. Numeri che ci allontanano dall'obiettivo di renderlo davvero universale e dalla possibilità di assicurare a tutti i giovani l'opportunità di servire pacificamente la Patria, impegnarsi per la propria comunità e il bene comune" scrivono gli enti.

I rappresentanti chiedono quindi al Governo e alle forze parlamentari "di utilizzare i risparmi dei mancati avvii del bando in corso, pari ad almeno 130 milioni, per potenziare il bando 2023 e di prevedere nella nuova Legge di bilancio almeno 280 milioni aggiuntivi per il 2024, che permetterebbero di avviare un contingente di 60.000 operatori volontari in Italia e 1.500 all'estero".

"In una situazione di forte tensione sociale e di sfilacciamento delle nostre comunità, il Servizio Civile rappresenta un potente strumento di coesione e inclusione. È inoltre un'opportunità educativa unica, che fonda il processo di apprendimento sull'esperienza, e forma giovani cittadini capaci di assumersi responsabilità e di impegnarsi per le comunità, favorendo l'acquisizione di competenze civiche, sociali e professionali spendibili anche nei percorsi futuri, di vita e di lavoro" sottolineano RNVSC, FNCS, CNESC e CSVNet. "Un valore sociale ed educativo dimostrato in questi 50 anni, come più volte richiamato dallo stesso Ministro Abodi, che ha lavorato per un riconoscimento materiale e culturale dell'esperienza di servizio civile attraverso la previsione di una riserva di posti nei concorsi della PA per i giovani che lo hanno svolto".

"Tutto il mondo del Servizio Civile seguirà con grande fiducia i lavori parlamentari dei prossimi giorni e ci rendiamo, sin da ora, disponibili a qualsiasi utile confronto" concludono i promotori dell'appello.



---

# Legge di stabilità: incertezza per il servizio civile



Roma – I rappresentanti degli enti e degli operatori volontari scrivono al Governo: Un accorato appello per chiedere la stabilizzazione del Servizio Civile Universale, per i giovani e per la Patria.

“Riconoscere e valorizzare l’Istituto del Servizio Civile quale scuola di educazione civica e palestra di cittadinanza attiva delle nuove generazioni, destinando risorse se non maggiori quantomeno stabili e coerenti con gli investimenti degli anni precedenti” è quello che chiedono la Rappresentanza Nazionale degli Operatori Volontari (**RNVSC**), il Forum Nazionale Servizio Civile (**FNSC**), la Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile (**CNESC**), il **CSVnet** – Associazione centri di servizio per il volontariato, con una lettera indirizzata al Governo.

Un accorato appello dei giovani e degli enti volto a richiamare l’attenzione sul futuro del Servizio Civile Universale in questi mesi in cui si sta lavorando alla legge di Bilancio 2024. “Dopo un triennio che ha visto il

potenziamento del contingente, anche grazie ai fondi del PNRR, il servizio civile rischia di scivolare nuovamente in una situazione di precarietà e incertezza. Il bando che sarà emanato entro la fine del 2023, infatti, secondo quanto previsto dal Documento di Programmazione Finanziaria 2023 del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, prevede l'avvio di appena 45.000 giovani, a fronte dei 71.000 dell'anno scorso, e di circa 80.000 posizioni messe a disposizione dagli enti in fase di progettazione. Ancora più preoccupante è la disponibilità finanziaria prevista dalla Legge di Bilancio per il prossimo anno che ammonta a soli 150 milioni di euro, sufficienti ad avviare appena 20.000 giovani. Numeri che ci allontanano dall'obiettivo di renderlo davvero universale e dalla possibilità di assicurare a tutti i giovani l'opportunità di servire pacificamente la Patria, impegnarsi per la propria comunità e il bene comune" scrivono gli enti.

I rappresentanti chiedono quindi al Governo e alle forze parlamentari **"di utilizzare i risparmi dei mancati avvisi del bando in corso, pari ad almeno 130 milioni, per potenziare il bando 2023 e di prevedere nella nuova Legge di bilancio almeno 280 milioni aggiuntivi per il 2024, che permetterebbero di avviare un contingente di 60.000 operatori volontari in Italia e 1.500 all'estero"**.

"In una situazione di forte tensione sociale e di sfilacciamento delle nostre comunità, il Servizio Civile rappresenta un potente strumento di coesione e inclusione. È inoltre un'opportunità educativa unica, che fonda il processo di apprendimento sull'esperienza, e forma giovani cittadini capaci di assumersi responsabilità e di impegnarsi per le comunità, favorendo l'acquisizione di competenze civiche, sociali e professionali spendibili anche nei percorsi futuri, di vita e di lavoro" sottolineano RNVSC, FNESC, CNESC e CSVNet. "Un valore sociale ed educativo dimostrato in questi 50 anni, come più volte richiamato dallo stesso Ministro Abodi, che ha lavorato per un riconoscimento materiale e culturale

dell'esperienza di servizio civile attraverso la previsione di una riserva di posti nei concorsi della PA per i giovani che lo hanno svolto”.

“Tutto il mondo del Servizio Civile seguirà con grande fiducia i lavori parlamentari dei prossimi giorni e ci rendiamo, sin da ora, disponibili a qualsiasi utile confronto” concludono i promotori dell'appello.